



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2673 del 16.3.2018

Progetto	Verifica di assoggettabilità alla VIA SS 131 "Carlo Felice" Lavori di ammodernamento, lotto omogeneo da Monastir (CA) km 23+300 a Sanluri (CA) km 47+000. VIP 3210
Proponente	ANAS SpA

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA/2015/31334 del 16.12.2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha attivato presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) l'istruttoria di verifica di assoggettabilità relativa al progetto "Lavori di ammodernamento della SS 131 Carlo Felice – lotto omogeneo da Monastir (CA) km 23+300 a Sanluri (CA) km 47+000" presentato da ANAS SpA (di seguito Proponente);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che in particolare abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, pubblicato sulla G.U. del 07/08/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

VISTO il D.M. n. 308/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

PRESO ATTO che la richiesta di pubblicazione dell'annuncio relativo alla richiesta di verifica di assoggettabilità sul sito web dell'Autorità competente è avvenuta con nota prot. CCA-0047014-P del 10.12.2015 in data 10.12.2015;

VISTA la documentazione esaminata, trasmessa dal Proponente con nota prot. CCA-0045971-p del 02.12.2015 e acquisita dalla Direzione con prot. DVA/30672/2015 del 09.12.2015;

PRESO ATTO che con nota prot. CDG-0160949-P del 27.03.2017 il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i.;

PRESO ATTO che ad oggi non è pervenuto alla Commissione il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

PRESO ATTO che il progetto "SS 131 Carlo Felice dal Km 23+300 al Km 47+000" è stato oggetto di procedura di verifica di compatibilità ambientale che si è conclusa con il DM MATTM 547 del 27.08.2003, con cui si

"ESPRIME

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ai lavori di ammodernamento della SS: 131 "Carlo felice" – lotto omogeneo lotto omogeneo da Monastir (CA) (km 23+300) a Sanluri (CA) (km 47+000) da realizzarsi nei Comuni di Monastir, Nuraminis, Serrenti, Furti, Samassi e Sanluri (CA) - presentata dall'ANAS Compartimento Sardegna a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) *relativamente alla viabilità di servizio del lotto dal km 23+300 al km 32+300, dovrà essere realizzato quanto riportato nelle note dell'ANAS del 1 giugno 2001 e del 4 giugno 2002 e consistenti in:*

- *eliminazione della complanare lato est nel "tratto 4-5";*
- *utilizzo della viabilità esistente in funzione di strade di servizio, previa loro sistemazione ed adeguamento, per il tratto a Sud di Nuraminis; in particolare sistemazione ed utilizzo delle strade comunali " Campo Sa Lua" e "Su Pezzu Mannu" in sinistra e della strada vicinale "Beccia de Casteddu" in destra;*
- *eliminazione del Ramo R4;*

b) *lo svincolo di Villasanta, comprendente lo svincolo delle Strade Statali 197 e 293, la strada di collegamento tra la S.S. 13 1 e la S.S. 293, il sovrappasso di Villasanta e tutte le altre opere accessorie, dovranno essere realizzati attuando le proposte contenute in allegato alla nota del 4 giugno 2002 dell'ANAS;*

c) *relativamente al rumore, dovrà essere approfondita la definizione dei ricettori, dovranno essere ulteriormente sviluppate le caratterizzazioni dei livelli acustici cui è soggetto ogni singolo ricettore, ricorrendo ad apposite simulazioni mediante modelli tridimensionali. Le stesse simulazioni dovranno essere utilizzate per valutare l'efficacia delle opere di mitigazione volte a ricondurre, per i singoli ricettori, il clima acustico ai valori previsti dalla normativa per le classi di destinazione del territorio interessato, con l'obiettivo ove possibile di raggiungere i valori di qualità previsti dal DPCM 18 Novembre 1998. Dovrà essere definito un piano di monitoraggio del clima acustico nelle condizioni di esercizio, compresa la frequenza di esecuzione, coordinandolo con l'ARPA;*

d) *in sede di progettazione esecutiva, relativamente alle vibrazioni, si dovrà approfondire il rispetto della Norma UNI 9614/2 del 1990, per gli edifici più prossimi alla strada;*

e) *dovranno essere predisposte delle misure di contenimento delle polveri in fase di realizzazione delle opere e dovrà essere attuato un monitoraggio della qualità dell'aria, durante la stessa fase, soprattutto in corrispondenza dei recettori pi sensibili;*

f) *le previste operazioni di sistemazione e ripristino delle aree cantiere dovranno essere eseguite con la supervisione dell'ARPA;*

g) *dovrà essere attuato, sotto la supervisione dell'ARPA, il progetto di inserimento ambientale e di sistemazione a verde. In sede di progettazione esecutiva tale progetto di sistemazione dovrà essere migliorato attraverso l'introduzione di specie autoctone, conseguendo una maggiore prossimità con la vegetazione potenziale e con un recupero dei caratteri ecologici dell'area;*

h) *le numerose opere idrauliche (principali e secondarie) dovranno essere adattate anche per favorire il passaggio della fauna. Eventuali ulteriori passaggi per la fauna potranno essere realizzati solo laddove la distanza tra due opere idrauliche adattate sia superiore a 2 km, ovvero dove sia accertato un esistente corridoio di passaggio. I passaggi dovranno avere le dimensioni utili e sufficienti per il transito della fauna individuata come fruitrice, tenendo conto che passaggi di dimensioni eccessive possono generare impatti per un loro uso improprio. La sistemazione dei sottopassi ecologici dovrà essere condotta sotto la supervisione dell'ARPA;*

i) *non dovranno essere realizzate le vasche di sicurezza idraulica poste a sud di Nuraminis in prossimità dell'area archeologica. Dovranno essere realizzate quelle in corrispondenza del Ria Perda Longa e*

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

del Canale Partirore. La progettazione delle vasche e le relative modalità di gestione dovranno essere concordate con l'ARPA;

- l) il progetto di deviazione del Rio Suesus dovrà essere corredato delle misure di inserimento ambientale e di mitigazione-ripristino della distruzione dell'eventuale vegetazione riparia, qualora oggi presente; in tale progetto dovranno essere incluse le vasche di sicurezza idraulica;*
- m) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla Regione Sardegna e dal Ministero per i beni e le attività culturali, riportate integralmente nelle premesse;*
- n) le prescrizioni di cui ai punti c) e l) dovranno essere soggette a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione V.I.A.;*

PRESO ATTO che il Proponente ha provveduto ad effettuare la procedura di Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni c) ed l) presso il MATTM, di cui alle Determine DVA/646/2014 che *"determina l'ottemperanza alla prescrizione di cui alla lettera l) del DEC/VIA/547 del 27/08/2003 e la NON ottemperanza alla prescrizione di cui alla lettera c) del DEC/VIA/547 del 27/08/2003, [... omissis ...]"* e DVA/4489/2015 che *"determina la prescrizione lett. c) ottemperata nel rispetto delle condizioni imposte nel citato parere dell'ARPA Sardegna prot. 3727 del 12.02.2014"*;

PRESO ATTO che agli atti della Commissione non è pervenuta alcuna ulteriore informazione in merito all'ottemperanza da parte del Proponente delle prescrizioni di cui al DM MATTM 547 del 27.08.2003;

PRESO ATTO che la Direzione, con nota prot. DVA/2015/31334 del 16.12.2015 riporta che: *"... Atteso che il succitato provvedimento di VIA DM MATTM n. 547 del 27.08.2003 relativo al progetto "SS. 131 Carlo Felice dal km 23+300 al km 47+000" conteneva una serie di prescrizioni e che, ad oggi, alla scrivente Direzione risultano ottemperate unicamente le prescrizioni di cui alle lettere c ed l, di competenza del MATTM, si chiede al Proponente ed alla Regione Autonoma della Sardegna di fornire una relazione sullo stato dell'ottemperanza delle altre prescrizioni, di competenza della Regione stessa."*

PRESO ATTO che Regione Sardegna, con nota prot. 350 del 13.01.2016 comunica che *"Con la presente si riscontra la nota di prot. DVA-2015- 31334 del 16/12/2015 per quanto di competenza di questa Direzione Generale. In particolare, in relazione al provvedimento di VIA DM MATTM n. 547 del 27.08.2003 e alle prescrizioni in esso contenute, si evidenzia che la Scrivente Direzione Generale ha sollecitato la Proponente, da ultimo, con nota prot. n. ,9355 del 27 aprile 2011, che si allega alla presente, e che la Proponente non ha mai riscontrato. Si evidenzia, inoltre, che il recepimento delle anzidette prescrizioni per quanto concerne lo stralcio relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, risulta praticamente impossibile per la mancanza di adeguati elaborati tecnici e tecnico-economici. Si sottolinea, a questo proposito, che anche nella nota inviata da questa Direzione Generale in occasione della Conferenza di Servizi svoltasi il 15 giugno 2010 (allegata) per l'approvazione del progetto definitivo "SS 131 "Carlo Felice - tratto compreso tra i km 23+885 e 32+412 - Nuraminis - sovrappasso sulla SS. 131 per la strada comunale di Muracesus: era stata evidenziata la mancanza di "elaborati di contabilità dai quali si evinca che gli interventi di mitigazione ambientale trovino copertura finanziaria nell'ambito del progetto". Si resta pertanto in attesa che la Proponente trasmetta idonea documentazione per il seguito di competenza."*

PRESO ATTO che con nota prot. CDG-0058683-P del 02.02.2018 il Proponente ha trasmesso informazioni in riscontro alla nota prot. DVA 2779 del 07.02.2017, e dichiara che:

"Si evidenzia, innanzi tutto, che le prescrizioni relative ai punti c) ed l) sono state sottoposte a verifica di ottemperanza da parte di codesto Ministero e sono state ritenute ottemperate con i Provvedimenti Direttoriali DVA 000646 del 13.01.2014 e DVA 00489 del 18.02.2015. Di seguito di riporta un quadro riepilogativo complessivo dello stato dell'ottemperanza a tutte le prescrizioni contenute nel DEC/VIA 547/2003:

- a) Relativamente alle viabilità di servizio del lotto dal km 23+300 al km 32+300 di cui è stata richiesta l'eliminazione della complanare del lato est nel tratto 4-5, l'eliminazione del ramo R4 e contestualmente il riutilizzo della persistente viabilità di servizio previo sistemazione ed adeguamento, si rappresenta che i progetti definitivi ed esecutivi del lotto stradale dal km 23+000 al km 32+000 hanno recepito tale prescrizione mediante l'eliminazione delle sopra riportate complanari, che erano originariamente posizionate in affiancamento diretto alla Strada Statale , e*

che alla luce delle problematiche di natura archeologica, rappresentate dalla competente Soprintendenza sono state riallocate lungo la preesistente viabilità locale;

- b) Relativamente allo svincolo di Villasanta nei progetti esecutivi del lotto dal km 41+000 e al km 47+000 (già completamente realizzato) e del lotto dal km 32+000 al km 41+000 sono state recepite le indicazioni a suo tempo proposte con la nota Anas 04.06.2002 e trasmesse all'Assessorato Difesa Ambiente;
- c) Come già indicato nelle premesse relativamente alla componente "rumore", è stata predisposta un'approfondita analisi dei recettori e sono state predisposte le simulazioni dell'impatto acustico, oltretutto definito ed approvato il piano di monitoraggio del clima acustico e sono state ritenute ottemperate con in citati Provvedimento Direttoriali DVA 000646 del 13.01.2014 e DVA 00489 del 18.02.2015;
- d) Nell'ambito della sopra richiamata verifica di ottemperanza è stato condotto anche lo studio sull'aspetto vibrazionale ai sensi della norma UNI 96100/2 del 1990 per gli edifici prospicienti l'arteria statale;
- e) Per quanto attiene alla misura di contenimento delle polveri, si rappresenta che per i lotti già realizzati (tra km 32+000 e km 47+000) sono stati messi in opera tutti gli accorgimenti e le misure per il contenimento di tale impatto e non risulta che siano state segnalate problematiche durante i lavori; per quanto attiene ai lavori da realizzare tra il km 23+000 e il km 32+000 in fase realizzativa si darà corso alla procedura del relativo sistema di gestione ambientale del cantiere nonché al piano di monitoraggio ambientale in fase corso d'opera per le matrici ambientali specifiche;
- f) In merito al ripristino delle aree di cantiere si rappresenta che per i lotti già realizzati (tra i km 32+00 ed il km 37+000) ciò è già avvenuto e non sono emerse problematiche in merito a tali operazioni. Per quanto attiene ai lavori da realizzare tra il km 23+000 e il km 32+000 tali attività verranno eseguite in contraddittorio con ARPAS;
- g) In merito al progetto di inserimento ambientale e di sistemazione a verde si rappresenta che le opere a verde sono state inserite all'interno dei progetti definitivi ed esecutivi a carico degli appaltatori. Le opere a verde (mediante inserimento di specie autoctone) sono state totalmente realizzate tra i km 41+000 e il km 47+000. Per il lotto interessato dalla risoluzione contrattuale all'impresa Mambrini, ossia il lotto dal km 23+000 al km 32+000 e per il lotto dal km 32+000 al 41+000, su indicazione della Prefettura di Cagliari, stante la situazione di grave criticità segnalata al tavolo del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sono stati riappaltati in più lotti funzionali esclusivamente i lavori di realizzazione dell'infrastruttura stradale, mentre il finanziamento delle opere di mitigazione è stato comunque garantito mediante il suo inserimento nel quadro economico tra le somme a disposizione, al fine di consentirne l'attuazione secondo le prescrizioni ricevute, che avverrà con successivi appalti;
- h) Per quanto attiene alla prescrizione relativa alle opere idrauliche, al fine di garantire la fruizione delle stesse anche da parte della fauna selvatica, si rappresenta che nei tratti già realizzati tra km 32+000 e km 41+000 le stesse sono state adattate mediante l'eliminazione delle caditoie a monte dei tombini idraulici, consentendo quindi la loro piena fruizione. Per il lotto dal km 23+000 al km 32+000, le opere idrauliche verranno realizzare nel rispetto di tale prescrizione. Nel complesso non si è mai verificata l'esigenza di introdurre ulteriori sottopassi faunistici;
- i) Si rappresenta che nei progetti definitivi ed esecutivi non sono state previste le vasche a sud di Nuraminis mentre sono state realizzate in prossimità del Rio Pedra Longa e del canale partitore come verificato in sede di ottemperanza;
- l) In merito alla progettazione della deviazione del Rio Suesus e delle relative misure di inserimento ambientale, si rappresenta che tale adempimento è stato riscontrato in sede di Verifica di Ottemperanza con i Provvedimenti Direttoriali DVA 000646 del 13.01.2014 e DVA 00489 del 18.02.2015;

A a // L S W H Y for reo un 5

- m) *In merito alle prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla RAS (con nota n. 22369 del 23.07.2009), si rappresenta che i quadri economici riportano appositi capitoli di spesa dedicati all'esecuzione delle mitigazioni ambientali, mentre si conferma l'ottemperanza alle prescrizioni individuate dal Ministero dei Beni Culturali;*
- n) *Ottemperanza come da Provvedimenti Direttoriali DVA 000646 del 13.01.2014 e DVA 00489 del 18.02.2015;"*

PRESO ATTO che ogni valutazione circa la verifica di ottemperanza delle Prescrizioni ed il riscontro della riportata nota dell'ANAS è di competenza della DVA;

PRESO ATTO che la SS 131 "Carlo Felice" appartiene alla rete stradale trans-europea, aggiornata a decorrere dal 1° gennaio 2014 con il "Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete trans europea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE";

PRESO ATTO che il progetto si configura quale variante al progetto definitivo approvato con DM MATTM n. 547 del 27.08.2003 e che, con nota prot. CCA-0045971-P del 02.12.2015, il Proponente dichiara che gli interventi progettuali relativi a modifiche del progetto definitivo della Strada Statale n° 131 "Carlo Felice" nel tratto compreso tra il km 23+885 e km 32+412 possono essere così riassunti:

- *Ridefinizione dello svincolo con la SP Nuraminis – Serramanna, attraverso la realizzazione di tre rotoatorie, per una migliore distribuzione dei flussi veicolari;*
- *Modifica del sottopasso in località Muracesus al km 27+690 attraverso la realizzazione di un sovrappasso;*
- *Realizzazione di sottopasso e conseguente ridefinizione della viabilità in corrispondenza del km 28+470 in località Villa Greca ed eliminazione del previsto sovrappasso nella medesima località.*

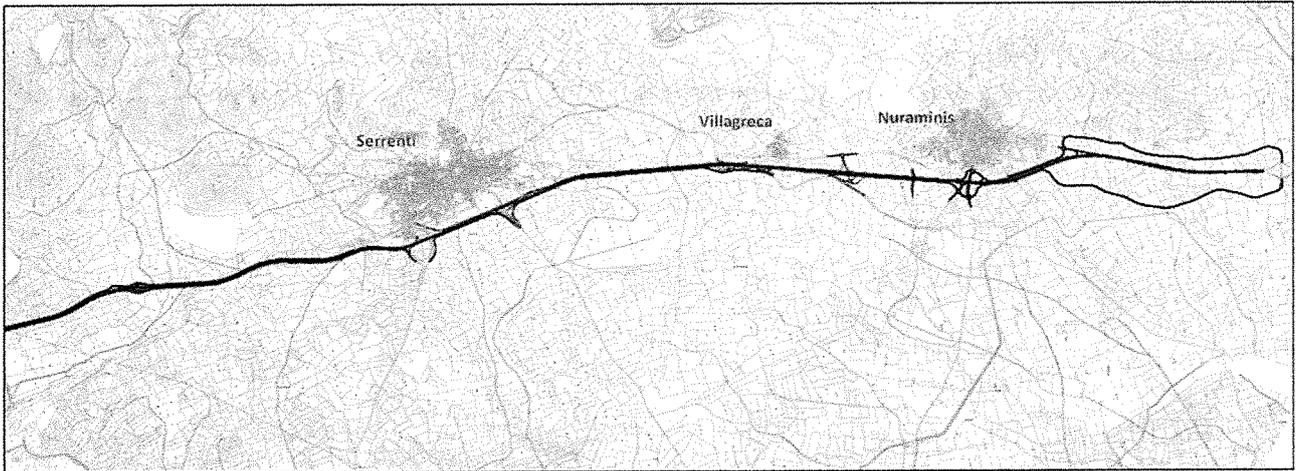
[...omissis...]

Il progetto di cui si propone la modifica/estensione ha già acquisito il provvedimento VIA favorevole N. DEC/VIA/2003/547 in data 27/08/2003 e, alla data della presente comunicazione, risulta: Parzialmente realizzato."

Per precisione, nello Studio Ambientale Preliminare (Integrazioni) il Proponente precisa che: *Gli interventi proposti quale ottimizzazione, riguardano esclusivamente tratti di raccordo con la viabilità secondaria; non sono previste modifiche del tracciato dell'asse principale. Gli interventi di ottimizzazione riguardano delle migliorie in corrispondenza del primo svincolo per Nuraminis e la realizzazione di due rotoatorie e un sovrappasso.*

Caratteristiche del progetto

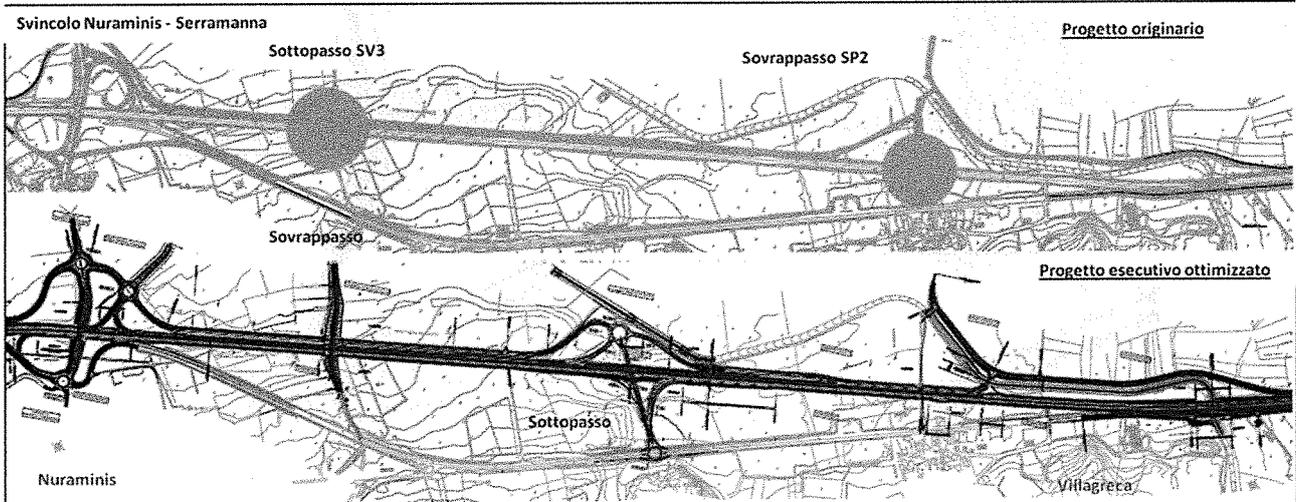
Gli interventi progettuali proposti sono relativi a modifiche a tratti di raccordo con la viabilità secondaria del progetto definitivo della Strada Statale SS131 "Carlo Felice" nel tratto compreso tra il km 23+885 e km 32+412, più nel dettaglio nel tratto tra le progressive 27+000 e 30+000, dall'accesso all'abitato di Nuraminis in corrispondenza della strada comunale "Bia Serramanna" alla frazione di Villagreca; la tratta di interesse risulta inserita nel progetto di ammodernamento della SS 131 "Carlo Felice" dal km 23+300 al km 47+000.



Planimetria tracciato nei territori di Nuraminis e Serrenti



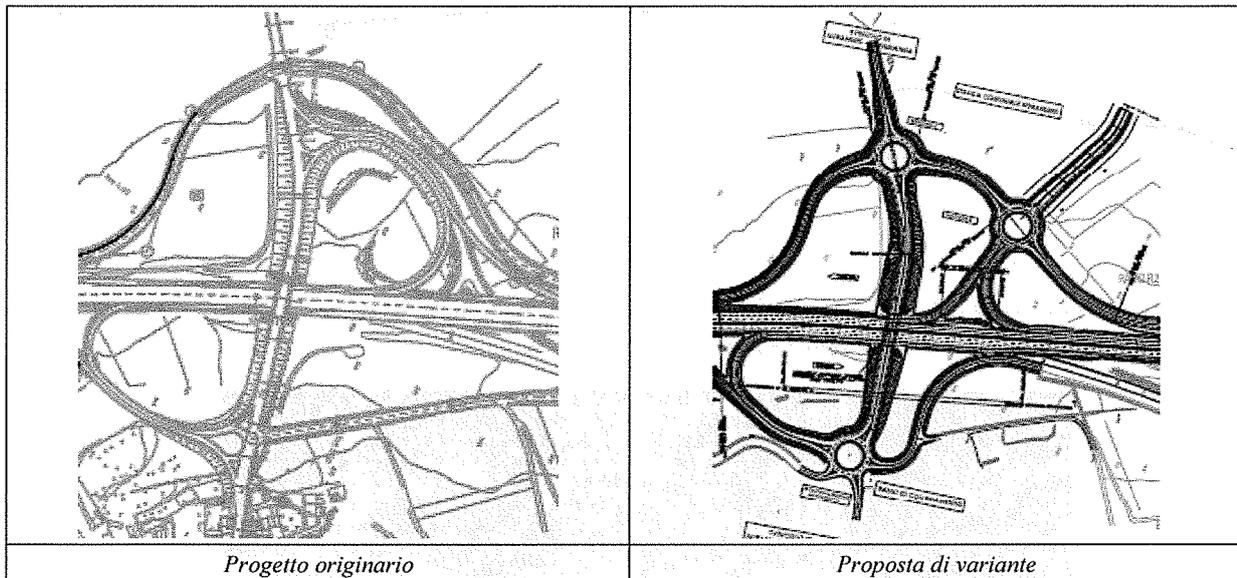
Tratto oggetto d'intervento tra l'abitato di Nuraminis e la frazione di Villagrega



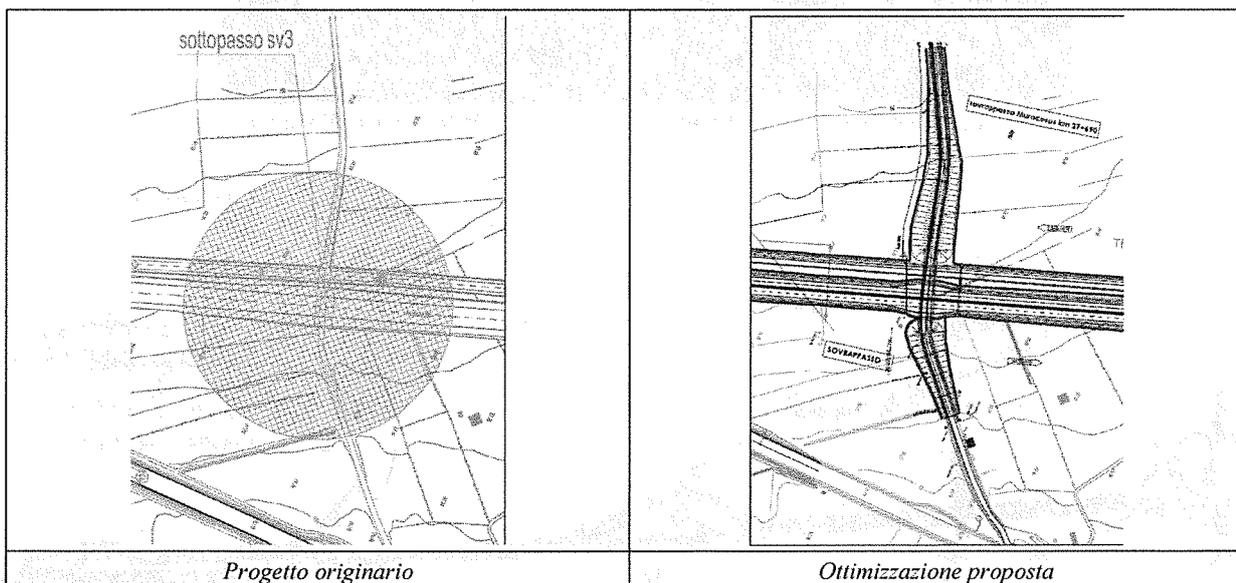
Planimetria tracciato in variante: Progetto originario (sopra) e Progetto Esecutivo ottimizzato (sotto)

Il Proponente dichiara che non sono previste modifiche del tracciato dell'asse principale in quanto gli interventi sono relativi ad alcune ottimizzazioni dei collegamenti con la viabilità secondaria e si possono riassumere come segue:

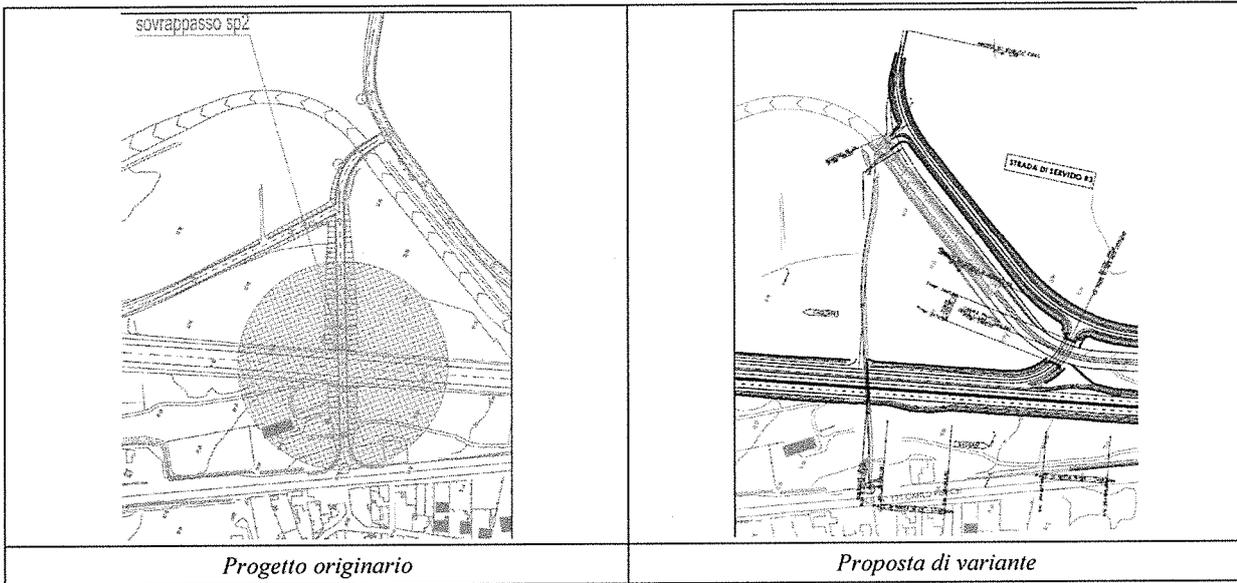
1. ridefinizione dello svincolo con la S.P. Nuraminis - Serramanna, attraverso la realizzazione di tre rotonde, e quindi di una nuova geometria dei rami di collegamento che allontana il tracciato dall'abitato;



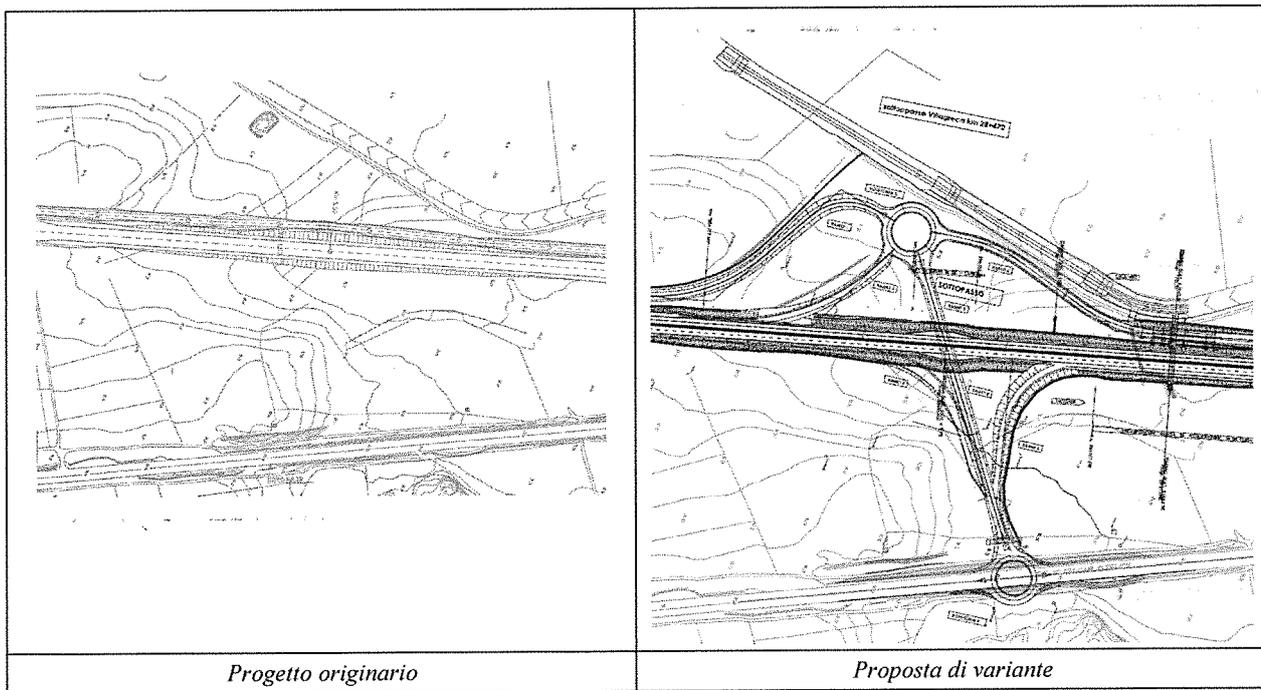
2. eliminazione del sottopasso SV 3 in località Muracesus al km 27+690 sostituito dalla realizzazione di un sovrappasso, "per evitare problematiche di natura idraulica che il sottopasso avrebbe comportato";



3. eliminazione del sovrappasso SP 2 in località Villagrega;



4. realizzazione di un nuovo svincolo al km 25+500 "al fine di migliorare la viabilità di accesso al cementificio di Samatzai", contestualmente a cui è prevista anche la realizzazione di due rotatorie: una sulla vecchia 131 (che diventerà complanare), l'altra sulla complanare sinistra. Le due rotatorie vengono collegate da una strada che sottopassa la nuova SS 131.



PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... Gli interventi identificati ai punti 2, 3 e 4 nascono da una richiesta avanzata dall'amministrazione comunale di Nuraminis ed accolta dalla Regione Autonoma della Sardegna. Nel dettaglio:

- la creazione di un sovrappasso in sostituzione della sottovia in località Muracesus che meglio consentirà una viabilità di raccordo tra le diverse aree agricole del territorio;

- *la creazione di un nuovo svincolo tra l'abitato di Nuraminis e di Villagreca al fine di consentire una più efficace gestione del traffico pesante che collega il cementificio di Samatzai allontanandolo dall'abitato ...*”;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che “... *Relativamente agli interventi proposti quale ottimizzazione, in seguito a richiesta avanzata dall'amministrazione comunale di Nuraminis e dalla Regione Autonoma della Sardegna, il Compartimento ANAS per la viabilità della Sardegna, ha elaborato un progetto preliminare atto a risolvere le problematiche seguenti:*

- *Realizzazione di due rotatorie (Km 25+500), una sulla vecchia 131 (che diventerà complanare), l'altra sulla complanare sinistra. Le due rotatorie verranno collegate da strada che sottopassa la nuova SS 131 attraverso un sottopasso che verrà realizzato nei lavori principali; (intervento 4)*
- *Realizzazione di un sovrappasso per dare continuità alla strada comunale per Muracesus al km 28+900; (intervento 2)*
- *eliminazione del sovrappasso di Villagreca.” (intervento 3)*

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che “... *Gli interventi di ottimizzazione previsti non modificano né le caratteristiche dell'infrastruttura stradale principale né hanno ripercussioni sui flussi di traffico, ma sono volti alla risoluzione di problematiche legate ad una più attenta gestione dell'interconnessione con la viabilità secondaria ...*”;

VALUTATA condivisibile tale affermazione.

PRESO ATTO che Regione Sardegna con nota prot. 20672 del 15.06.2010 ha comunicato che, in relazione al Sovrappasso sulla SS 131 per la strada comunale di Muracesus, “... *ritiene necessaria una modifica progettuale del nuovo svincolo, prevedendo la possibilità di innesto della componente di traffico in direzione Cagliari/Sassari, necessaria per evitare l'interferenza con la componente di traffico locale nello svincolo di Nuraminis/Serramanna. Inoltre, poiché l'intervento in oggetto non è conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale del Comune di Nuraminis, risulta necessaria una variante al PUC di competenza del Consiglio Comunale ...*” (interventi 2 e 4);

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che “... *l'amministrazione comunale di Nuraminis ha espressamente richiesto una modifica al progetto originario al fine di consentire un efficiente collegamento tra l'abitato di Villagreca e le campagne ad ovest dell'abitato. Il progetto originario non consentiva una efficace comunicazione tra le campagne adiacenti il nuovo tracciato della SS 131 determinando condizioni di disagio. Nelle planimetrie che seguono si riporta la variante 4 al Piano Urbanistico Comunale dell'amministrazione di Nuraminis approvata nel luglio 2013 che evidenzia la coerenza con gli interventi proposti in variante ...*” e che “*Gli interventi previsti quale ottimizzazione, sono quasi interamente recepiti dal Piano Urbanistico Comunale; solamente il ramo dello svincolo nuovo da realizzare (Nuraminis - Samatzai) in uscita dalla SS 131 direzione Sassari, non è stato inserito nella cartografia. E' da rilevare che detto ramo risulta quasi interamente all'interno della fascia di rispetto della SS 131 e non comporta alcuna modifica sostanziale allo strumento urbanistico, ma piuttosto garantisce un efficiente percorribilità del percorso SS131 Samatzai, utilizzato in maniera importante da mezzi pesanti diretti al cementificio di Samatzai*”; (intervento 4)

Tutto ciò premesso

CONSIDERATO che il Proponente presenta il seguente raffronto tra il progetto esecutivo approvato e la soluzione variante:

Ipotesi originaria di progetto	Ottimizzazioni proposte
Uscita centro per Nuraminis	
Semiquadrifoglio a quadranti opposti	Creazione di tre rotonde atte a meglio realizzare situazioni di confort con le strade di penetrazione agraria e l'abitato di Nuraminis. Modifica del ramo di collegamento con la SP per Samatzai con allontanamento dell'infrastruttura dall'abitato
Strada comunale Muracesus	
Sotto passo a garanzie della continuità della strada comunale	Sovrappasso in eliminazione della sottovia che può comportare, tra gli altri, problematiche del tipo idraulico
Collegamento SS 131 SP per Samatzai	
Svincolo Nuraminis centro con transito dei mezzi leggeri e pesanti a ridosso dell'abitato di Nuraminis	Creazione di nuovo svincolo in posizione baricentrica tra l'abitato di Nuraminis e l'abitato di Villagrecia. Modifica del tracciato in ingresso uscita dalla SS 131 per i mezzi pesanti provenienti dal cementificio di Samatzai, con allontanamento degli stessi dall'abitato di Nuraminis
Località Villagrecia	
Sovrappasso di collegamento tra l'abitato e l'agro a ovest della SS 131 e uscita verso l'abitato di Villagrecia per i veicoli che transitano sulla statale in direzione Cagliari	Eliminazione del sovrappasso, reso inutile dall'opera in progetto sopra individuata. Allontanamento del flusso di mezzi pesanti provenienti da Sassari in direzione Samatzai

CONSIDERATO che la ridefinizione dello svincolo con la SP Nuraminis – Serramanna (intervento 1), attraverso la realizzazione di tre rotonde, in base a quanto presentato dal Proponente, permette una migliore distribuzione dei flussi veicolari;

CONSIDERATO che anche gli interventi 2, 3 e 4 – che dipendono in primo luogo da richieste delle Amministrazioni locali – obbediscono a criteri di ottimizzazione dei collegamenti tra viabilità principale e viabilità secondaria;

VALUTATO, quindi, che tali interventi di ottimizzazione siano validamente giustificati dal punto di vista funzionale e siano coerenti con le richieste delle Amministrazioni locali;

Analisi della documentazione presentata

PRESO ATTO che il Proponente presenta una breve analisi degli strumenti della pianificazione territoriale ambientale e di settore, in cui ha verificato la coerenza del progetto con il Piano Nazionale dei trasporti, il Piano Paesaggistico Regionale nei suoi assetti ambientale, insediativo e storico – culturale, il Piano Urbanistico Comunale e relativa classificazione acustica, il Piano per l'Assetto Idrogeologico e la Rete Natura 2000;

PRESO ATTO che da quanto espresso dal Proponente, il progetto risulta sostanzialmente coerente con i piani analizzati;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "...gli interventi previsti quale ottimizzazione, sono quasi interamente recepiti dal Piano Urbanistico Comunale; solamente il ramo dello svincolo nuovo da realizzare (Nuraminis – Samatzai) in uscita dalla SS 131 direzione Sassari, non è stato inserito nella cartografia. È da rilevare che detto ramo risulta quasi interamente all'interno della fascia di rispetto della SS 131 e non comporta alcuna modifica sostanziale allo strumento urbanistico, ma piuttosto garantisce un efficiente

percorribilità del percorso SS 131 Samatzai, utilizzato in maniera importante da mezzi pesanti diretti al cementificio di Samatzai”;

VALUTATO, dunque, che i suddetti interventi sono coerenti sul piano Amministrativo, in relazione agli strumenti urbanistici/pianificatori vigenti.

In merito agli impatti ambientali:

Scavi e riporti

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che “... i lavori proposti con la variante non richiedono la movimentazione e l’approvvigionamento di significative quantità di terre rispetto al progetto originario ... sia il progetto originario che quello in variante si muove nell’ottica del riutilizzo delle terre da scavo”;

CONSIDERATO che il Proponente per l’intera opera, e quindi anche per le modifiche oggetto del presente parere, prevede di massimizzare il reimpiego dei materiali scavati e **VALUTATA** positivamente questa scelta;

CONSIDERATO che la realizzazione delle piste di cantiere non determina maggiori impatti sul suolo e sottosuolo rispetto al progetto originale;

VALUTATO, che comunque è necessario presentare un piano di utilizzo delle terre redatto in conformità alla normativa vigente, e che si debba individuare ogni strumento idoneo al fine di consentire il riutilizzo in situ del terreno scavato;

Suolo e sottosuolo

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che “L’uso attuale del suolo dell’agro comunale di Nuraminis può essere suddiviso secondo tre aree principali definite come: ambiente antropizzato, ambiente colturale e più genericamente ambiente semi-naturale e/o naturale” e che “... Le opere in progetto daranno origine a carichi sul terreno tali da non causare possibili variazioni delle condizioni geomorfologiche del terreno. Tale esiguo impatto è valutato in relazione alla tipologia dell’opera che non necessita di fondazioni profonde. La realizzazione delle opere induce solo una perdita modesta di suoli agrari per effetto dell’occupazione delle opere in progetto. Tuttavia, data la limitatezza dimensionale delle opere previste, tale perdita è estremamente limitata ...”

PRESO ATTO che in fase di cantiere le interferenze che potrebbero verificarsi riguardano le qualità funzionali del suolo, il possibile inquinamento dello stesso a causa di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti e le possibili alterazioni delle condizioni di stabilità del terreno;

CONSIDERATO che il Proponente prevede di adottare opportune misure di gestione e apposite procedure operative, relative da un lato allo stoccaggio e all’utilizzo di eventuali sostanze pericolose e, dall’altro, alle azioni correttive che dovranno essere attuate qualora si verificassero sversamenti accidentali;

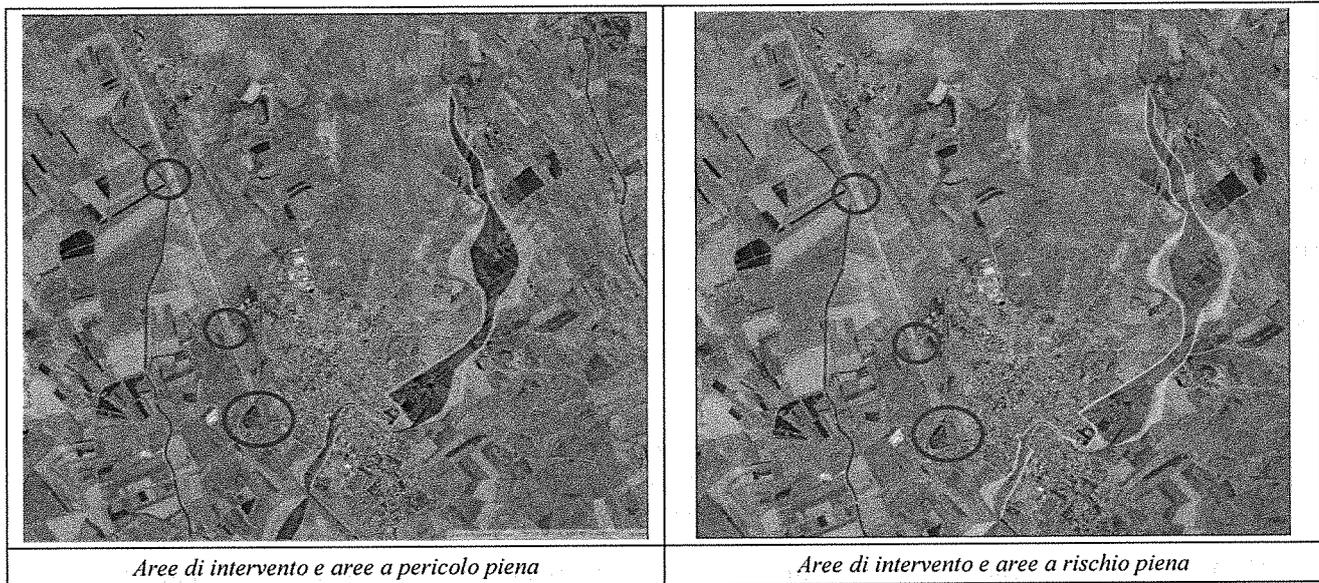
CONSIDERATO che tali misure e procedure rientrano nel più ampio progetto già autorizzato della SS 131;

VALUTATO, pertanto, che eventuali interferenze che possano aver luogo sulla componente suolo e sottosuolo siano a carattere temporaneo e che il Proponente abbia idonee procedure per gestire le eventuali emergenze;

VALUTATO, quindi, che anche questo capitolo non presenti criticità rispetto alle valutazioni già espresse nel precedente parere di VIA.

Ambiente idrico

PRESO ATTO che le aree di intervento non risultano interessare aree a pericolosità / a rischio piena del PAI;



PRESO ATTO che dall'analisi dell'ambiente idrico superficiale il Proponente rileva che: *"In prossimità del tracciato della SS 131 e a ridosso delle opere proposte quale ottimizzazione si trova il Riu Malu (o Suesus) affluente di sinistra del Flumini Mannu ... Le opere di ottimizzazione ricadono nel bacino idrografico principale del Flumini Mannu e del sub bacino del Rio Suesus ..."*;

PRESO ATTO che, in merito alle acque superficiali, il Proponente dichiara che: *"I lavori in oggetto non altereranno in alcun modo il deflusso delle acque superficiali. Ovviamente gli scavi e le opere previste dovranno essere realizzate adottando tutte le cautele del caso e con gli accorgimenti idonei a mantenere la continuità delle vie d'acqua"*, mentre in merito alle acque sotterranee il Proponente dichiara che: *"In questa fase di lavoro non è stata svolta alcuna indagine diretta sull'assetto idrogeologico profondo dell'area di progetto limitandosi alla raccolta di informazioni e dati documentali, peraltro numerosi. La natura del substrato geologico mediamente permeabile limita la vulnerabilità dell'acquifero. Data la modesta profondità del piano di posa, è da escludere ogni possibilità di interferenza nei riguardi delle falde freatiche. Ovviamente gli scavi dovranno essere adeguatamente sostenuti adottando tutte le cautele del caso e provvedendo all'allontanamento delle eventuali venute d'acqua. L'impatto sulle falde risulta pertanto irrilevante."*;

PRESO ATTO che in merito alle acque meteoriche di piattaforma è previsto un sistema di raccolta e smaltimento mediante fossi di guardia, cunette alla francese e canalette grigliate collegate a vasche di trattamento di prima pioggia, che avranno anche funzione di contenimento di sversamenti accidentali;

CONSIDERATO che non sono previsti ulteriori interventi in corrispondenza del Rio Suesus, rispetto a quanto già autorizzato con il Decreto di Compatibilità Ambientale vigente;

VALUTATO che dall'inquadramento eseguito per la componente *Ambiente idrico* e dalle procedure/sistemi previsti dal Proponente si può concludere che eventuali interferenze siano da considerarsi molto rare/quasi assenti e che siano comunque previsti tutti i sistemi necessari a farvi fronte;

VALUTATO, infine, che l'intervento 3 di eliminazione del sottopasso SV 3 in località Muracesus al km 27+690, sostituito dalla realizzazione di un sovrappasso, è migliorativo *"per evitare problematiche di natura idraulica che il sotto passo avrebbe comportato"*

VALUTATO che, nel loro complesso, gli interventi di ottimizzazione non alterino il quadro già valutato nel precedente parere VIA relativo all'ambiente idrico, ma che tuttavia sia necessario che il proponente presenti uno studio specifico che escluda le interferenze tra i manufatti da realizzare e la falda;

Ambiente idrico – fase di cantiere

PRESO ATTO che, in fase di cantiere, le possibili interferenze riguardano l'alterazione dei deflussi dei corsi d'acqua e delle acque di ruscellamento e l'alterazione delle qualità fisico-chimico-batteriologiche, ma **CONSIDERATO** che non vi sono corsi idrici direttamente interferiti con le lavorazioni;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che: *"... Durante la fase di esecuzione dei lavori saranno mantenute tutte le cautele e accorgimenti atti a mantenere la continuità delle acque, in coerenza con quelli adottati per l'intervento principale, anche in relazione agli interventi alluvionali. In riferimento agli sversamenti accidentali ed alle opere di presidio idraulico, la nuova soluzione non introduce un carico diverso ..."*

CONSIDERATO, inoltre, che lo scarico avverrà direttamente nel reticolo idrografico superficiale a valle del sistema di trattamento e che l'approvvigionamento idrico, che comunque non si prevede sia rilevante né in fase di costruzione né in fase di esercizio, potrà avvenire tramite allaccio alla rete pubblica;

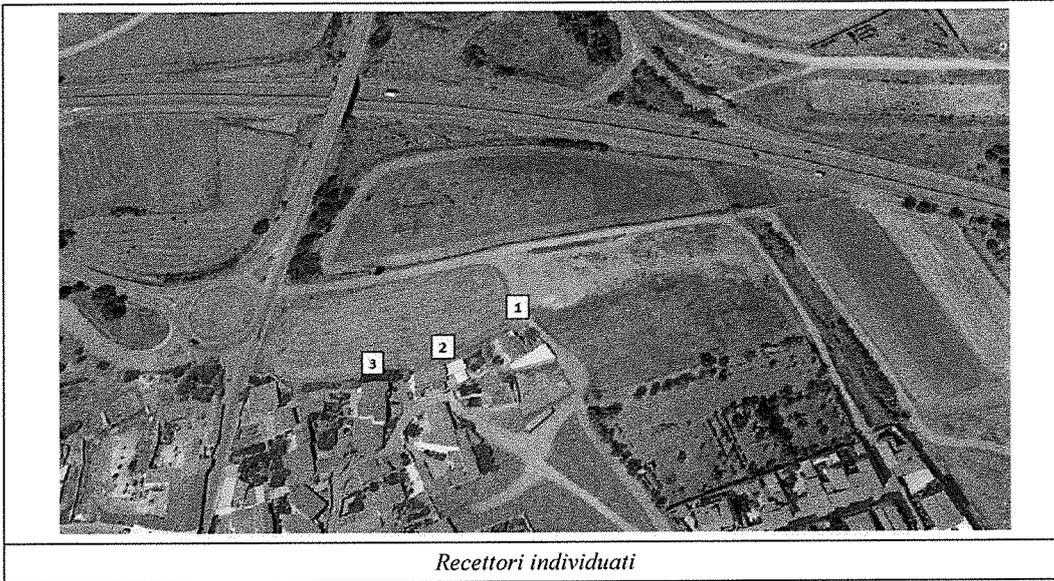
VALUTATO, pertanto, che la realizzazione dell'opera non indurrà impatti sulla componente acque e **VALUTATO** che non ci siano variazioni rispetto al precedente parere VIA;

Impatto acustico

PRESO ATTO che, in merito alla classificazione acustica, il Proponente dichiara che *"Per quanto riguarda l'abitato di Nuraminis, il nuovo tracciato si discosta dall'abitato nella periferia nord. All'intero delle fasce di pertinenza stradale non sono presenti recettori classificati nella classe I di maggior tutela, gran parte dell'area appartiene alla classe III, una piccola parte alla classe IV e II. Per quanto riguarda l'abitato di Villagreca, il nuovo tracciato si discosta in maniera significativa dal tracciato attuale, spostandosi dall'abitato stesso. Il tracciato attuale lambisce invece i fabbricati dell'insediamento che è totalmente inquadrabile in un intorno di 300 metri dall'infrastruttura attuale. Le opere oggetto dello studio preliminare ambientale ricadono interamente all'interno della fascia di pertinenza stradale e in aree classificate in classe III e IV..."*;

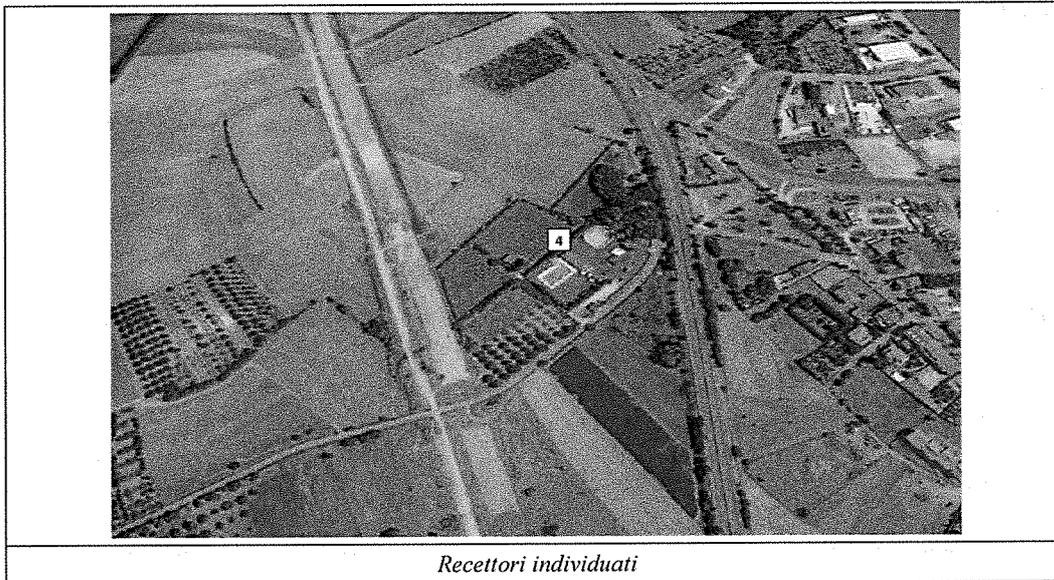
PRESO ATTO che il Proponente ha effettuato dei sopralluoghi in campo al fine di rilevare puntualmente i recettori interessati, che sono risultati essere:

- per la ridefinizione dello svincolo di Nuraminis: le residenze abituali (*presunte*) riportate nell'immagine seguente:



Recettori individuati

- per il sovrappasso in località Muracesus: l'attività produttiva riportata nell'immagine seguente:



Recettori individuati

- per il nuovo svincolo di Nuraminis: nessun recettore;

- per il sovrappasso di Villagreca: le residenze abituali (presunte) riportate nell'immagine seguente:

A

A

4

4

4

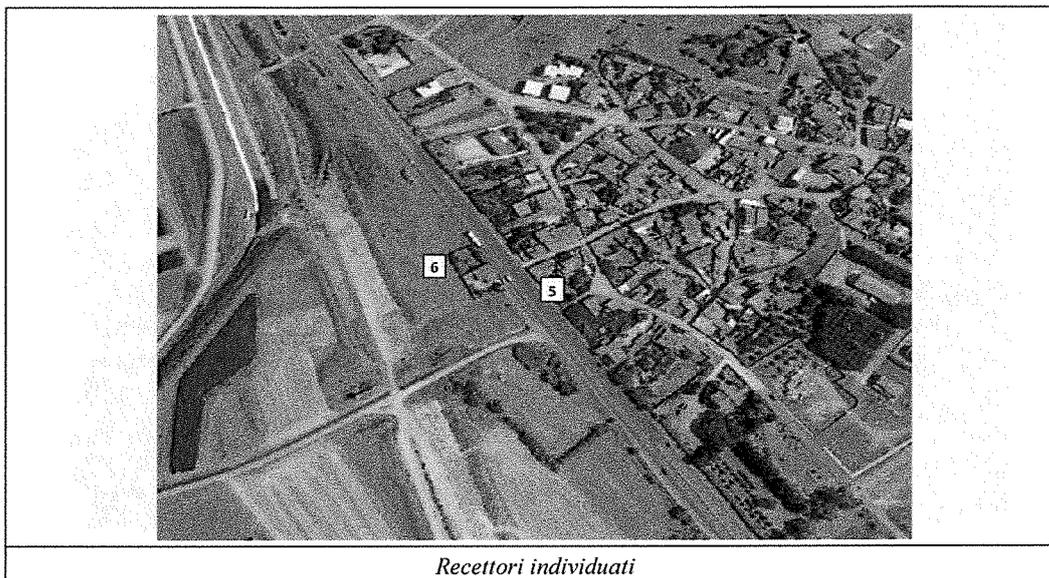
u

CP

Rec
FR

A

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature at the top right and several vertical lines of text and marks extending downwards.



CONSIDERATO che il Proponente ha effettuato un calcolo previsionale di impatto acustico attraverso il software SoundPlan 7.3, in cui è stato considerato:

- come *ante operam* lo scenario con il progetto originario;
- come *post operam* il progetto "con ottimizzazioni";
- come volume di traffico sono stati utilizzati i rilievi di traffico resi disponibili dalle centraline ANAS in prossimità di Nuraminis;

CONSIDERATO che il Proponente ha realizzato numerose mappe acustiche sia in periodo diurno che notturno, in corrispondenza delle zone in cui sono localizzate le proposte modifiche;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... Si nota che per l'area a ridosso del sovrappasso di Muracesus nella situazione originaria gli edifici fronte il vecchio tracciato della SS 131 erano esposti a valori maggiori di 1-4 dB(A) rispetto alla situazione con ottimizzazioni. Il fatto è riferibile non tanto alla modifica del sottopasso in sovrappasso (modifica irrilevante dal punto di vista acustico per i recettori) ma al fatto che la creazione del nuovo svincolo porta ad una diminuzione dei valori nel tratto della SS 131 (vecchio tracciato) da Nuraminis centro al bivio per la strada provinciale per Samatzai. Diversamente in corrispondenza dell'area del nuovo svincolo avviene la situazione diametralmente opposta; nel progetto originario non era prevista alcuna opera in detta area. È da rilevare tuttavia che non sono presenti recettori nell'intorno acustico, pertanto non si rileva un peggioramento dell'inquinamento da rumore...";

VALUTATO che i recettori presenti sono in numero ridotto e che le simulazioni effettuate dal Proponente dimostrano che gli effetti delle varianti presentate non sono significative dal punto di vista acustico in fase di esercizio, se confrontate con quanto già approvato ed in corso di realizzazione, e che – in alcuni casi – le condizioni sono migliorative;

VALUTATO, quindi, che non ci sono variazioni significative di impatto acustico rispetto al precedente parere VIA.

Impatto acustico – fase di cantiere

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... le opere in variante non costituiscono un maggiore aggravio in termini di immissione di rumore rispetto alle immissioni dovute alle lavorazioni del progetto principale dell'adeguamento della SS 131 ...";

CONSIDERATO che le lavorazioni sono localizzate a distanze maggiori rispetto a quanto già approvato;

PRESO ATTO che il Proponente sostiene che i mezzi di lavorazione e i percorsi di trasporto saranno i medesimi tra cantiere principale e opere in variante;

CONSIDERATO che il progetto principale è oggetto di monitoraggio anche in fase di cantiere;

VALUTATO che i lavori in essere sono della medesima tipologia di quanto già approvato ad eccezione di quelli necessari per la realizzazione del nuovo svincolo, ubicato in posizione baricentrica rispetto agli abitati e "...che non saranno influenzati dalle immissioni di rumore dovute alle lavorazioni delle macchine operatrici ...";

VALUTATO quindi che anche il rumore in fase di cantiere non subisca variazioni rispetto a quanto già valutato nel precedente parere VIA

Vegetazione e flora

PRESO ATTO che il progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno di aree protette, e che il SIC più prossimo, "... il SIC denominato ITB042234 Monte Mannu – Monte Ladu (colline di monte Mannu e Monte Ladu) che dista più di 6 km dall'abitato di Villagrecia";

PRESO ATTO che – poiché il progetto prevede la messa a dimora di specie vegetali - il Proponente dichiara che "... I dati dell'analisi climatica permettono di indirizzare le scelte delle specie da insediare verso piante con notevoli capacità di resistenza alla siccità attraverso sistemi di adattamento xeromorfo ...";

PRESO ATTO che il Proponente dichiara di prediligere piante a crescita rapida da mettere a dimora sulle aree da reinverdire e in particolare sulle scarpate e sui terreni in pendenza;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che dalle carte tematiche regionali dell'uso dei suoli per ciascuna area di intervento

- Area Svincolo Nuraminis centro "... si nota come l'area interessata dalle modifiche di ottimizzazione (che creeranno una minore area interclusa) sono in corrispondenza di aree interessate dalla presenza di seminativi semplici e coltura orticole a pieno campo ...";
- Area Muracesus "... la modifica da sottopasso a sovrappasso non comporta modifiche alla vegetazione o alla flora ...";

CONSIDERATO che la realizzazione dell'opera interessa principalmente il consumo di territorio attualmente utilizzato prevalentemente a seminativo semplice;

VALUTATO che il Proponente prevede di adeguare gli interventi di mitigazione previsti per il progetto principale anche per la nuova configurazione di progetto;

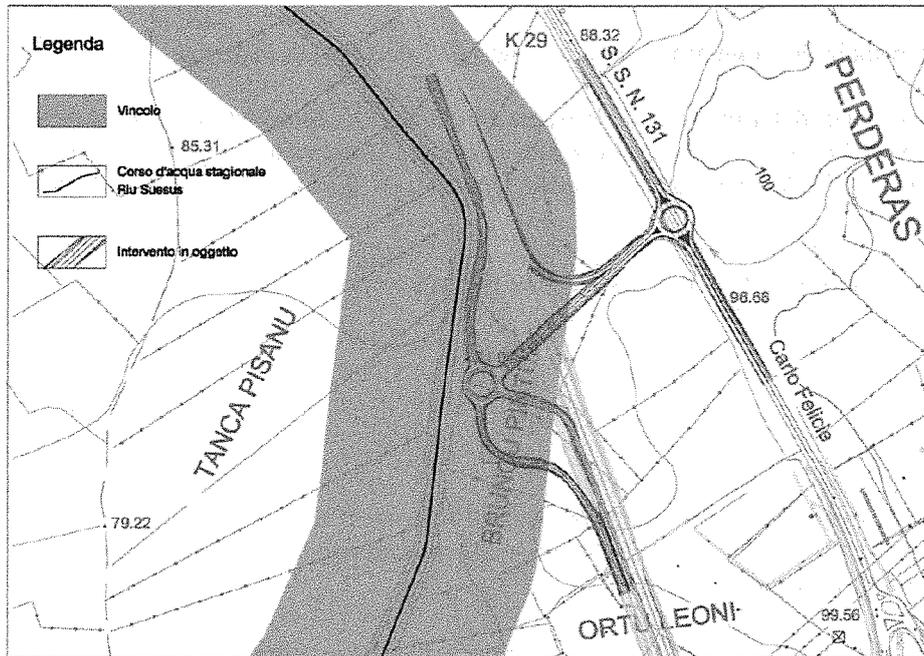
VALUTATO che ciò non comporta variazioni di impatti rispetto al precedente parere VIA;

A
L
L
S
W
FR
17
A

Paesaggio e stato fisico dei luoghi

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... L'area in esame è caratterizzata da un paesaggio agricolo con campi cerealicoli che talvolta lascia il posto a frutteti, filari di eucalipti e cipressi."

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... l'intervento ricade parzialmente all'interno della fascia di 150 metri contermini al Rio Suesu (o riu Malu), con caratteristiche di canale in parte rivestito e tombato, e quindi in un'area di alto valore e importanza paesaggistica come individuata dal Piano Paesaggistico Regionale ...";



PRESO ATTO che "... le aree contermini al corso d'acqua, caratterizzato dalla presenza di un fitto canneto, sono ad utilizzazione prevalente agro forestale contraddistinte da colture erbacee specializzate ..." e che "... le sponde dell'alveo si presentano alternativamente ricoperte da vegetazione spontanea o rivestite in calcestruzzo armato ... Nei tratti non rivestiti la vegetazione è alquanto rigogliosa; di contro, le aree golenali sono prevalentemente ricoperte da vegetazione più o meno fitta, variabile da una semplice copertura erbosa a boscaglia rada ...";

PRESO ATTO che "... la realizzazione dell'opera comporterà principalmente l'alterazione visiva del paesaggio ...";

CONSIDERATO tuttavia che:

- in merito alle ottimizzazioni presso lo svincolo di Nuraminis, si tratta di ottimizzazioni dell'asse stradale, senza variazioni di quota, in un'area già interessata dall'intervento, con un consumo di suolo più o meno simile;
- in merito alla sostituzione del sottopasso con un sovrappasso in zona Muracesus, la modifica comporta un diverso impatto visivo dell'opera, che tuttavia sarà mitigato con apposito inserimento di vegetazione erbacea e arbustiva sulla scarpate di accesso. Al contrario, la sparizione del sovrappasso di Villagreca, oltre a ridurre l'occupazione complessiva di suolo riduce anche il precedente impatto visivo;

- in merito alla realizzazione del nuovo svincolo Nuraminis – Samatzai, l'intervento si svolge in un'area in cui non era prevista alcuna opera, e comporterà quindi nuova occupazione di suolo ma compreso in buona parte nella fascia di rispetto della statale;

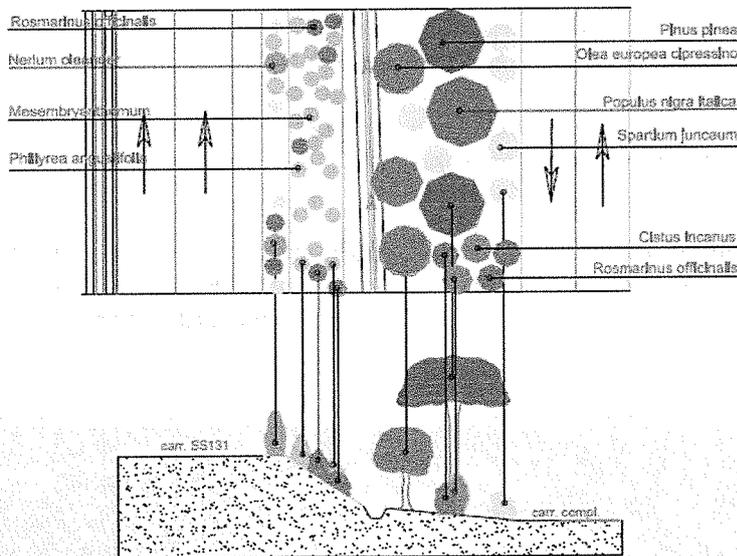
VALUTATO che, stante la sussistenza del predetto vincolo, il presente Parere richiede la preventiva acquisizione (anche in sede di conferenza di servizi), del Parere della competente Sovrintendenza;

PRESO ATTO che l'area di progetto ricade interamente nelle aree ad utilizzazione prevalente agro forestale caratterizzate da colture erbacee specializzate (artt. 28,29,20 NTA), mentre ricade nella fascia di rispetto di 150 m da un corso d'acqua il solo intervento relativo al nuovo svincolo Nuraminis – Villagrecia (R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775);

CONSIDERATO che il Proponente ipotizza la realizzazione di inerbimenti paralleli alla sede stradale e posa in opera di strisce di manto vegetale in adiacenza alla stessa, con miscugli di graminacee e leguminose, mentre in corrispondenza del nuovo svincolo (e del Rio Suesus) intende rifarsi "... a quanto richiesto in ambito di ottemperanza per il progetto principale e approvato, per le misure di inserimento ambientale e di mitigazione-ripristino della distruzione della eventuale vegetazione riparia, qualora oggi presente.";

CONSIDERATO che in merito alle banchine a ridosso del Rio Suesus è prevista la piantumazione con gruppi di 5 piante arbustive a 15 m di distanza tra loro, secondo il seguente schema:

Planimetria con schema distributivo delle essenze
(dimensioni proporzionali allo stadio di maturità)



Sezione con schema distributivo delle essenze
(dimensioni proporzionali allo stadio di maturità)

CONSIDERATO che in merito alla sistemazione delle scarpate è prevista idrosemina sul 50% delle superfici con miscuglio erbaceo costituito da *Festuca arundinacea* e *Hedysdarum coronarium*, *Imula viscosa*, *Trifolium sp.*, ecc., e posizionamento di *Pistacia lentiscus* *Phillyrea sp.pl.*, *Spartium junceum*, *Rosmarinus repens* e/o *officinalis*, *Carpobrotus acinaciforme* e *Mesembrianthemum cristallinum*;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... la massa a dimora della vegetazione erbacea e arbustiva è compatibile per posizione con lo studio di compatibilità idraulica approvato dall'Autorità di Bacino e dal Genio Civile ...";

VALUTATO, quindi, che dal punto di vista dell'impatto paesistico le variazioni siano causate, in particolare, dalla sparizione di alcune opere (sovrappasso di Villagreca) e dall'inserimento di altre (sovrappasso di Muracesus in luogo del sottopasso) e che nel complesso si attui una sorta di compensazione tra aggiunte e sottrazioni.

VALUTATO, poi, che l'aumento di consumo di suolo (in particolare per il nuovo svincolo di *Nuraminis – Samatzai* - Intervento 4) sia comunque molto piccolo in relazione alla dimensione dell'opera principale e sia quindi accettabile in relazione alla sua posizione (a ridosso dell'asse viario della Statale) e in relazione ai vantaggi che procurerà al contesto territoriale, riducendo il passaggio di mezzi pesanti (diretti alla cementificio) attraverso le aree residenziali.

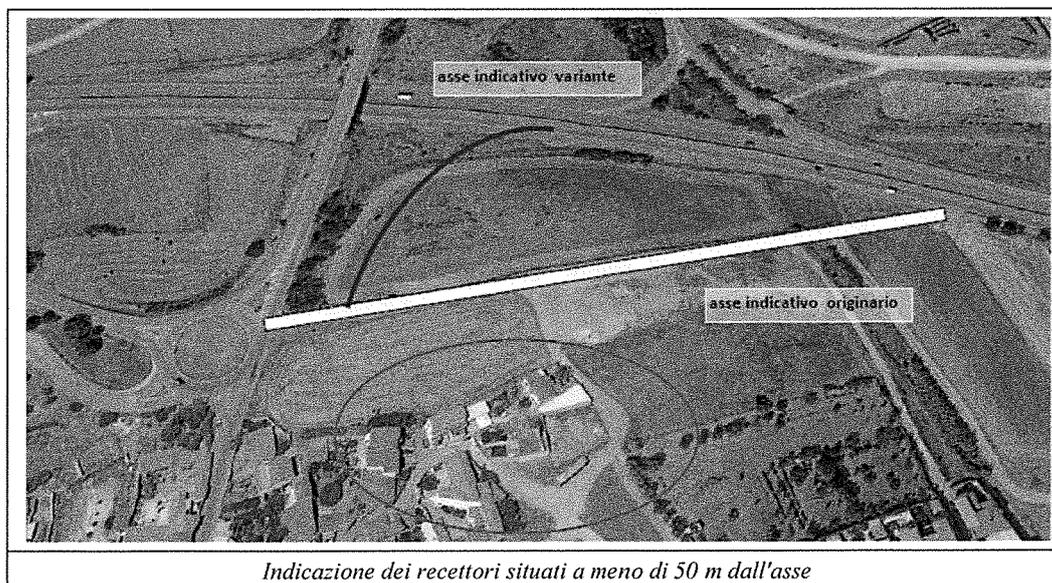
VALUTATO, dunque, che le variazioni di tipo paesistico siano lievi e tali da non modificare il precedente parere VIA, salva la competenza del MiBaCt.

Atmosfera

PRESO ATTO che il Proponente riporta un rapido screening della qualità dell'aria nella zona di interesse che "... non risulta compromesso dall'inquinamento dovuto al traffico veicolare. I valori riportati alle pagine precedenti per l'area in esame non hanno rilevato dati al di sopra dei limiti di legge o comunque tali da portare a interventi di mitigazione", basandosi sui dati 2015 delle 3 centraline CENNM1, CENSG3, CENVS;

PRESO ATTO, inoltre, che il Proponente dichiara che "... Il numero di veicoli per la situazione proposta con le ottimizzazioni non risulta modificato rispetto a quanto previsto per il progetto originario. I movimenti che si avranno sulle infrastrutture oggetto di ottimizzazione sono da considerarsi minimi rispetto al flusso veicolare sull'asse principale della SS 131. L'asse principale della SS131 che deve essere considerata la principale fonte di emissione dell'area in studio non risulta essa stessa una fonte di emissione critica tale da determinare situazioni di non rispetto dei limiti normativi ... L'eliminazione del sovrappasso non può che essere positiva ..."

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che nelle ottimizzazioni è previsto lo spostamento di un ramo dello svincolo *Nuraminis – Serramanna*, con conseguente allontanamento della sorgente di emissione dello svincolo di nuova realizzazione dai recettori presenti nella periferia nord di *Nuraminis*;



CONSIDERATO che il nuovo svincolo Nuraminis – Samatzai sarà realizzato in un'area priva di recettori a distanze inferiori ai 400 m ;

PRESO ATTO che per quanto riguarda le emissioni in fase di cantiere il Proponente dichiara che: "... i principali recettori direttamente interessati dall'inquinamento atmosferico sono le abitazioni frontistanti lo svincolo di Nuraminis centro ... A parte le emissioni dovute agli automezzi i quali comunque risultano omologati secondo le normative vigenti, l'inquinamento atmosferico in fase di lavorazione risulta modesto, specie se rapportato al numero di autoveicoli transitanti abitualmente su queste strade. In ogni caso ci si atterrà a quanto previsto nelle indicazioni previste per la VIA del progetto principale, e qualora fosse necessario si provvederà alla bagnatura del terreno ed il materiale inerte sarà trasportato con l'ausilio di mezzi telonati ...";

CONSIDERATO che gli impatti correlati alle fasi di cantiere possono essere considerati assimilabili a quelli già valutati in fase di istruttoria per l'ottenimento del Decreto di Compatibilità Ambientale;

VALUTATO che il Proponente prevede di applicare tutte le procedure e gli accorgimenti già previsti ed adottati per l'asse principale della SS 131, al fine di ridurre gli impatti generati dalle attività di cantiere, e **VALUTATO** che la componente atmosfera possa ritenersi di fatto non variata rispetto al precedente parere VIA e non critica per il progetto di variante in fase di esercizio;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

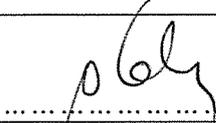
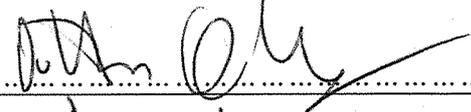
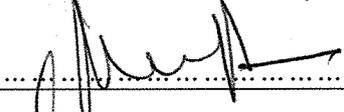
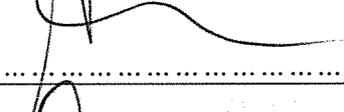
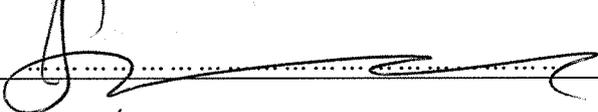
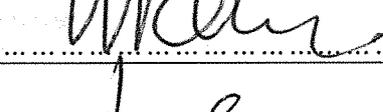
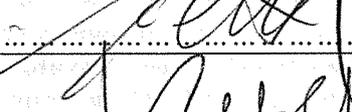
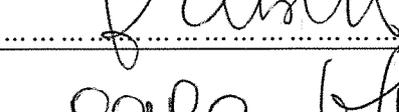
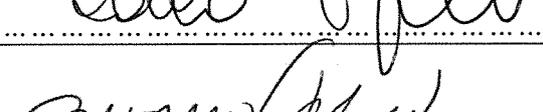
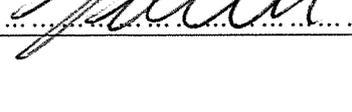
che le varianti oggetto del presente procedimento non comportano un aggravio delle condizioni/impatti ambientali già valutati positivamente nel precedente progetto approvato con Decreto di Compatibilità Ambientale n. 547 del 27.08.2003, ma che ne costituiscano una razionale ottimizzazione.

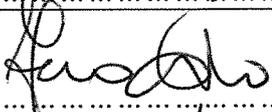
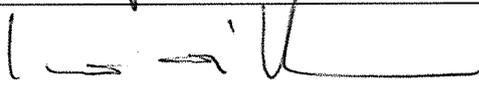
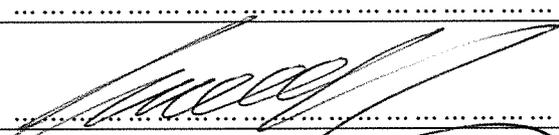
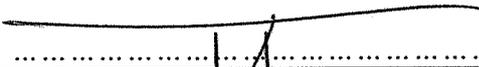
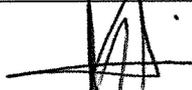
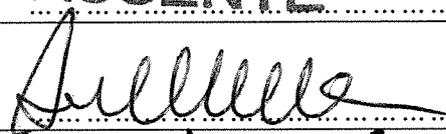
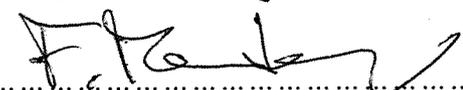
Pertanto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione dalla VIA del progetto "Lavori di ammodernamento della SS 131 Carlo Felice – lotto omogeneo da Monastir (CA) km 23+300 a Sanluri (CA) km 47+000", ferme le prescrizioni previste nel Decreto autorizzatorio dell'opera integrale, DM MATTM n. 547 del 27.08.2003 e ferme le ulteriori seguenti prescrizioni da ottemperare prima dell'avvio dei lavori:

- a) Sia ottenuto il parere della Sovrintendenza territorialmente competente per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e la qualità del progetto di ripristino vegetazionale; il suddetto parere sia inviato al MATTM;
- b) Sia presentato al MATTM un piano di utilizzo delle terre redatto in conformità alla normativa vigente, ovvero ogni strumento idoneo al fine di consentire eventualmente il riutilizzo in situ del terreno scavato;
- c) Sia presentato al MATTM uno studio idrico che escluda ogni interferenza tra i manufatti da utilizzare e la falda.

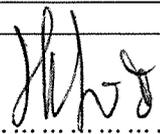
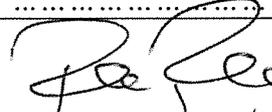
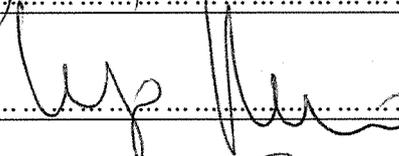
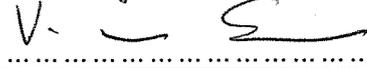
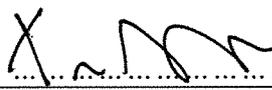
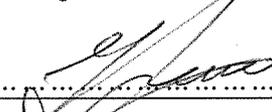
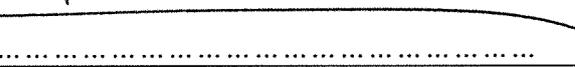
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	

v s e
K

Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	

Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	

9

Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE